

ADDENDUM

alla direttiva 2005/84/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 dicembre 2005, che modifica per la ventiduesima volta la direttiva 76/769/CEE del Consiglio concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri relative alle restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso di talune sostanze e preparati pericolosi (ftalati nei giocattoli e negli articoli di puericoltura)

(Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 344 del 27 dicembre 2005)

Sono aggiunte le seguenti dichiarazioni:

1. Dichiarazione della Commissione concernente il documento di orientamento

In seguito all'adozione della direttiva relativa alle restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso di ftalati nei giocattoli e negli articoli di puericoltura (22a modifica della direttiva 76/769/CEE del Consiglio relativa alle restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso di talune sostanze e preparati pericolosi), la Commissione, in consultazione con gli esperti degli Stati membri responsabili dell'applicazione della direttiva 76/769/CEE e con le parti in causa, preparerà un documento di orientamento per facilitare l'attuazione della direttiva. Tale documento conterrà in particolare le disposizioni in materia di restrizioni applicate a determinate sostanze presenti in giocattoli e articoli di puericoltura destinati ai bambini di età inferiore ai tre anni e che «possono essere messi in bocca», come specificato nell'allegato alla direttiva.

In questo contesto verranno esaminati gli aspetti relativi al materiale plastificato «accessibile» e ai giocattoli «maneggiati» dai bambini.

2. Dichiarazione concernente gli aromi

La Commissione ribadisce la propria intenzione di affrontare la questione degli aromi nei giocattoli nell'ambito della revisione della direttiva 88/378/CEE del Consiglio concernente la sicurezza dei giocattoli. Ciò consentirà di identificare con precisione cosa si intende per aromi, considerare i provvedimenti appropriati per affrontare i rischi identificati e assicurare la coerenza con le altre disposizioni legislative di tale direttiva.
